

SEDUTA ANTIMERIDIANA DEL 27 GENNAIO 2010

Risposta all'interrogazione n. 1179 a firma Roberto Bombarda
discarica Maza:

DELLAI (Presidente della Provincia - Unione per il Trentino): A seguito dell'eccezionali precipitazioni avvenute nei giorni 24, 25 e 26 dicembre 2009 e alla conseguente notevole produzione di percolato, il comprensorio C9, gestore della discarica, con il supporto della Protezione civile e dei vigili del fuoco volontari di Arco, ha provveduto ad eseguire una serie di interventi immediati per arginare la situazione.

Successivamente la Provincia ha continuato a garantire il supporto tecnico agli uffici del comprensorio, al fine di individuare le cause esatte delle situazioni di sofferenza e proporre sia soluzioni di emergenza sia soluzioni definitive.

Il 19 gennaio il Presidente della Provincia ha decretato lo stato di emergenza relativo all'eccezionale fuoriuscita di percolato dalla discarica comprensoriale della Maza, incaricando del dipartimento della Protezione civile di coordinare gli interventi necessari e delegando la realizzazione degli stessi al servizio per le politiche di risanamento dei siti inquinati e di gestione dei rifiuti, nonché al servizio prevenzione rischi, naturalmente attraverso le procedure rese possibili dalla dichiarazione dello stato di emergenza.

A seguito di quanto sopra sono in corso interventi di controllo con telecamere di tutte le tubazioni afferenti percolato all'interno del

secondo lotto della discarica, al fine di verificare il grado di efficienza di tutte le tubature e individuare la causa di fuoriuscita di percolato.

Sono in corso lavori per l'impermeabilizzazione delle parti di lotto non impermeabilizzate, al fine di limitare l'apporto di acqua piovana all'interno del corpo discarica.

Sono inoltre in fase di appalto i lavori per la realizzazione del nuovo canale per la raccolta delle acque bianche fitta alla base della discarica e per la realizzazione del potenziamento della rete di raccolta del biogas. Di tutte queste cose ha dato puntuale informazione presso il consiglio comune di Arco il Vicepresidente non più tardi di qualche giorno fa.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola il consigliere Bombarda: ne ha facoltà.

BOMBARDA (Verdi e Democratici del Trentino): Ringrazio il Presidente Dellai. Credo che lo stato di emergenza adottato sia la soluzione più idonea e più corretta per affrontare un problema che è esploso in tutta la sua problematicità e che è assai grave.

La situazione della discarica della Maza era conosciuta - non in questi termini, non a questi livelli - anche precedentemente agli eventi nel periodo natalizio. Anche precedentemente agli eventi del periodo natalizio si doveva procedere a prelievo di percolato, quindi c'era questa eccessiva produzione di percolato da parte della discarica, che produce anche odori che sono inadeguati per il luogo e

la vicinanza con attività economiche importanti.

C'era una fortissima preoccupazione nella Busa per i possibili effetti del percolato, se questo fosse entrato nelle falde acquifere, non solo del fiume Sarca, ma anche del lago di Garda, che è a pochissima distanza. Quindi un invito e un sollecito al Presidente, che ha correttamente approntato lo stato d'emergenza, a verificare anche la situazione delle acque della Busa, delle falde acquifere, nonché dei pozzi ai quali attingono molte attività private, sia per abitazione sia per uso agricolo. Grazie.